

ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Rapporto Conclusivo

INTEGRAZIONE

Attività di controllo ex art. 29-decies del Dlgs 152/06 e s.m.i., comma 3

Solvay Chimica Italia S.p.A.

Centrale termoelettrica di Rosignano (Livorno)

Autorizzazione Ministeriale n. D.M. 300/2009, DM 360/2010, DM 379/2017

Attività di controllo effettuata dal 14 maggio 2021 al 21 maggio 2021

Data di emissione 26/07/2021

Indice

1	Premessa	3
1.1	Definizioni e terminologia.....	3
1.2	Finalità del presente Rapporto	4
1.3	Campo di applicazione	4
1.4	Autori e contributi del Rapporto	4
2	Impianto AIA Statale oggetto dell'Ispezione.....	4
2.1	Dati identificativi del gestore.....	4
3	Attività di campionamento e analisi	5
4	Allegati	5

1 Premessa

1.1 Definizioni e terminologia

Attività di controllo ambientale: (fonte direttiva) l'insieme delle azioni desunte dall'art.3, punto 22 della Direttiva 2010/75/UE del 24 novembre 2010, ivi compresi visite in sito, controllo delle emissioni e controlli delle relazioni interne e dei documenti di follow-up, verifica dell'autocontrollo, controllo delle tecniche utilizzate e adeguatezza della gestione ambientale dell'impianto, intraprese dall'Autorità competente per il controllo al fine di verificare e promuovere il rispetto delle condizioni di autorizzazione da parte delle installazioni, nonché se del caso, monitorare l'impatto ambientale di queste ultime.

Attività di controllo ordinaria: ispezione ambientale effettuata nell'ambito di un programma e in accordo a quanto previsto nell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29 decies comma 3, con oneri a carico del gestore.

Attività di controllo straordinaria: ispezione ambientale effettuata in risposta a reclami, durante indagini in merito a inconvenienti, incidenti e in caso di violazioni o in occasione del rilascio, del rinnovo o della modifica di un'autorizzazione; è considerata sinonimo di "*ispezioni straordinarie*" di cui all'art. 29-decies, comma 4, del D.Lgs.152/2006.

Non Conformità (mancato rispetto di una prescrizione): mancato rispetto di una prescrizione dell'AIA e/o di un requisito di legge ambientale di settore, se espressamente richiamati nell'AIA.

Comporta comunicazioni all'Autorità Competente, ai sensi dell'articolo 29-quattordices del D.Lgs.152/06, con le relative proposte di misure da adottare che sono riconducibili ai seguenti livelli progressivi di severità in funzione della gravità della non conformità rilevata, in accordo a quanto specificato dell'articolo 29-decies comma 9:

- proposta di diffida, assegnando un termine entro il quale devono essere eliminate le irregolarità;
- proposta di diffida e contestuale sospensione dell'attività autorizzata per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per l'ambiente;
- proposta di revoca dell'autorizzazione integrata ambientale e per la chiusura dell'impianto, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazioni di pericolo e di danno per l'ambiente.

Comporta inoltre eventuale comunicazione all'Autorità Giudiziaria in caso di fattispecie che integrano sanzioni di natura penale.

Proposte all'Autorità Competente delle misure da adottare: (fonte art. 29 decies comma 6 D.Lgs.152/06 s.m.i. come modificato dal D.Lgs.128/10) sono eventuali rilievi del Gruppo Ispettivo che determinano una comunicazione specifica all'Autorità Competente circa le non conformità rilevate.

Violazioni della normativa ambientale: mancato rispetto di un obbligo legislativo non espressamente richiamato nell'atto autorizzativo e quindi non riconducibile al sistema sanzionatorio previsto dall'art. 29-quattordices (ad esempio superamenti di limiti emissivi fissati dalle vigenti normative di settore, inottemperanze di prescrizioni discendenti da procedimenti di VIA, non osservanza delle disposizioni sui rischi di incidenti rilevanti di cui al D.Lgs.105/2015 - ex 334/99 e s.m.i.).

Condizioni per il gestore: (definizione stabilita da ISPRA nell'ambito del sistema delle Agenzie Regionali): condizioni relative alle modalità di attuazione del PMC stabilite nell'ambito delle attività di controllo dall'autorità competente per il controllo (ad es. tecniche di esercizio, modalità attuative di autocontrolli, redazione di procedure ecc.).

Nella definizione di tali condizioni, l'Autorità Competente per il Controllo o Ente di Controllo, definisce generalmente anche i termini temporali entro i quali le stesse devono essere attuate / rispettate.

La definizione di tali condizioni non comporta necessariamente il riesame dell'AIA e a seguito della loro comunicazione da parte dell'Autorità Competente per il Controllo al gestore, diventano vincolanti per il gestore medesimo.

Criticità: (definizione stabilita da ISPRA nell'ambito del sistema delle Agenzie Regionali) evidenze di situazioni, anche connesse al contesto ambientale, che, pur non configurandosi come violazioni di prescrizioni dell'AIA o di norme ambientali di settore, generano un potenziale effetto o un rischio ambientale tali da richiedere l'individuazione di condizioni per il gestore atte a limitarne o prevenirne l'impatto.

1.2 Finalità del presente Rapporto

Il presente Rapporto conclusivo costituisce un'integrazione al Rapporto trasmesso con nota ISPRA prot. 38089 del 14 luglio 2021

1.3 Campo di applicazione

Il campo di applicazione del presente Rapporto è riconducibile alle attività di controllo prescritte in AIA per gli impianti industriali indicati nell'Allegato XII alla Parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e svolte ai sensi dell'art. 29-*decies* comma 3 del medesimo Decreto.

1.4 Autori e contributi del Rapporto

Il presente documento è stato predisposto da ISPRA sulla base delle informazioni acquisite nel corso dell'attività di controllo e sulla base delle informazioni prodotte da ARPAT Toscana

2 Impianto AIA Statale oggetto dell'Ispezione

2.1 Dati identificativi del gestore

Ragione Sociale:

Sede stabilimento:

Gestore:

Delegato ambientale:

Impianto a rischio di incidente rilevante:

Sistemi di gestione ambientale:

Ulteriori informazioni sull'impianto oggetto della presente relazione sono desumibili dalla domanda di AIA, disponibile sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), all'indirizzo www.aia/minambiente.it.

3 Attività di campionamento e analisi

Nell'ambito dell'attività di controllo ordinario a carico di ISPRA e ARPAT in attuazione del Decreto di AIA DVA-DEC 2010-0000360 del 31/05/2010, sono state svolte attività di campionamento al punto di scarico denominato rispettivamente AI1, (acque reflue industriali in uscita impianto trattamento acque oleose) scarico parziale dello scarico finale a mare SF1.

È stato eseguito un campionamento manuale dello scarico in uscita dal trattamento acque oleose; nella fattispecie il campionamento è stato eseguito alla presa campione posta sul serbatoio di accumulo denominato W34AA004B; è stato eseguito un campionamento medio composito con prelievo di 4 singole aliquote incrementali durante lo scarico rispettivamente al 52%, 40%, 34%, 24% di riempimento del serbatoio di accumulo suddetto (verbale di campionamento scarico acque reflue n. 20210525-01031-1).

Il prelievo eseguito ha permesso di raccogliere un'aliquota medio composita di volume pari a circa 10 litri.

Da tale volume raccolto sono state predisposte n.2 sub aliquote per la determinazione di parametri quali:

Azoto nitroso, BOD5, COD, Solidi Sospesi., Fosforo totale, Azoto Ammoniacale, Azoto nitrico, Metalli e Idrocarburi totali.

Relativamente agli esiti analitici del campione di acqua di scarico prelevato **non sono risultati valori di concentrazioni superiori a quelli stabiliti dall'AIA DVA-DEC 2010-0000360 del 31/05/2010**, (tabella 3 dell'Allegato 5 alla parte terza del D.lgs 152/06 e smi rif. Acque superficiali ad eccezione dei parametri Solidi Sospesi e BOD5 per i quali l'autorizzazione prescrive il limite di 20 mg/l e del parametro Azoto per il quale l'autorizzazione prescrive il limite di 25 mg/l).

4 Allegati

- Relazione campionamenti e analisi redatta da ARPAT Toscana